

16 GIU 2026

Graduatorie posizioni economiche ATA: valgono tre anni, fino al 2026/27. Possibili surroghe

Di Ilenia Culurgioni

Facebook

Telegram

Seguici su
DiscoverAggiungi come fonte
preferita su Google

Gli Uffici scolastici stanno pubblicando le graduatorie definitive per l'attribuzione delle nuove 46mila posizioni economiche ATA. Si tratta di una procedura attesa dal personale amministrativo, tecnico e ausiliario, avviata per il triennio 2024/25, 2025/26 e 2026/27.

Il punto che sta generando più dubbi riguarda proprio la durata delle graduatorie. Formalmente, infatti, il DM 140 prevede una validità triennale. Tuttavia, con l'anno scolastico 2025/26 ormai in chiusura, il periodo effettivo di utilizzo ordinario sembra ridursi sostanzialmente al 2026/27.

Cosa succede, dunque, dopo la pubblicazione delle definitive?

Le graduatorie restano valide per il triennio previsto e saranno utilizzate per l'attribuzione delle posizioni economiche disponibili. Chi rientra nel contingente previsto potrà ottenere il beneficio, mentre gli altri candidati resteranno collocati in graduatoria in vista di eventuali scorrimenti.

Sul punto è utile ricordare quanto spiegato da [Pasquale Raimondo della UIL Scuola](#) in un Question Time di Orizzonte Scuola. Il DM 140 prevede una durata triennale delle graduatorie, ma tale durata è collegata anche all'eventuale indizione di una nuova procedura allo scadere del triennio.

In pratica, se al termine del periodo di validità non dovesse essere bandito un nuovo bando, si potrà procedere con le surroghe utilizzando la stessa graduatoria, attingendo ai candidati utilmente collocati.

La durata effettiva delle graduatorie, quindi, potrebbe andare oltre il triennio nel caso in cui il Ministero non avvii una nuova procedura. In quel caso, le posizioni che dovessero rendersi disponibili verrebbero assegnate mediante scorrimento, senza ripartire da zero.

Il fatto che il triennio sia ormai vicino alla conclusione non significa, dunque, che le graduatorie perdano immediatamente efficacia dopo il 2026/27. La loro funzione resta legata sia all'attribuzione delle posizioni nel periodo di validità, sia alle eventuali surroghe successive, qualora non venga indetta una nuova procedura.